



REGOLAMENTO IGAST

(Informatori per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio)

Approvato dal Consiglio Federale n. 30 del 14/12/2024 con deliberazione n. 883/2024.

Premessa

La Federazione Motociclistica Italiana (FMI), nell'intento e con la finalità di promuovere il rispetto dell'ambiente e del territorio nell'ambito della circolazione in fuoristrada, istituisce l'Elenco degli Informatori per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio, acronimo I.G.A.S.T. ed i criteri di ammissione all'Elenco stesso.

Il Consiglio Federale della Federazione Motociclistica Italiana demanda alla Commissione Sviluppo Attività Sportive (CSAS) la competenza sull'Elenco degli Informatori per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio. Pertanto la CSAS ha il compito di presentare annualmente al Consiglio Federale, per relativa approvazione, la Circolare attuativa delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

La Circolare determinerà:

- le procedure di iscrizione e rinnovo;
- le quote di iscrizione e di partecipazione ai corsi;
- le modalità di svolgimento dei corsi e dei test attitudinali;
- i criteri ed i requisiti minimi per l'ammissione al corso;
- i criteri di selezione per l'ammissione al corso;
- la struttura del corso;
- i criteri per il superamento del corso;
- le modalità per le domande di iscrizione all'Elenco;
- il pagamento di ammende per l'eventuale riammissione all'Elenco in caso di cancellazione dallo stesso.

Eventuali modifiche al presente Regolamento verranno deliberate dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Sviluppo Attività Sportive.

Art. 1 – Elenco degli Informatori per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio

1. L'Elenco degli Informatori per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio (IGAST) riunisce coloro che hanno conseguito apposito riconoscimento dalla FMI a fronte del superamento di un apposito corso di formazione; essi sono chiamati ad accompagnare i Tesserati FMI in percorsi offroad, attraverso una corretta condotta e fruizione del territorio, a tutela e nel pieno rispetto delle norme che regolano la circolazione in fuoristrada. Essi, accompagnando i predetti fruitori del territorio in vari percorsi in fuoristrada, dovranno svolgere il loro compito confrontandosi con le Istituzioni territoriali, quali ad esempio gli organi di Polizia in genere, le Amministrazioni locali, la Protezione Civile, le Associazioni ambientaliste in genere e le Comunità Montane ove esistenti.



Commissione Sviluppo Attività Sportive

2. L'IGAST potrà svolgere il suo compito come meglio specificato al punto 1.1 solo ed esclusivamente in favore di tesserati della FMI e solo sotto l'egida di un Moto Club in regola con l'Affiliazione alla Federazione.
3. I nominativi di tutti gli IGAST saranno inseriti nell'apposito Elenco redatto e conservato a cura della Commissione Sviluppo Attività Sportive FMI (CSAS).
4. Il Consiglio Federale delega la Commissione Sviluppo Attività Sportive all'iscrizione degli IGAST nell'Elenco FMI, valutato l'esito del corso di formazione ed il risultato conseguito nel test attitudinale.
5. La denominazione **“Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio”** è di appartenenza della Federazione Motociclistica Italiana e può essere utilizzata esclusivamente dagli iscritti all'Elenco.
6. Il diritto di utilizzare la denominazione si perde al momento della cancellazione dall'Elenco.
7. L'Elenco degli IGAST è riconosciuto solo internamente alla FMI.

Art. 2 – Requisiti per Iscrizione all'Elenco

1. Tesseramento annuale alla Federazione Motociclistica Italiana, valido per l'anno in corso.
2. Partecipazione ad un Corso appositamente organizzato dalla FMI e tenuto da docenti che svilupperanno vari temi, in particolare quelli legati al rispetto ed alla conoscenza del territorio.
3. Superamento di un test che valuti le capacità di guida in fuoristrada dal quale – a giudizio insindacabile dei docenti – potrebbero essere esentati coloro che sono in possesso già della qualifica di Istruttore di Tecniche di Guida Fuoristrada (ITGF) oppure di Tecnico Sportivo rilasciato dal Settore Tecnico della FMI.
4. Superamento del test attitudinale volto a verificare che il candidato conosca il territorio ove opera, che abbia uno spiccato senso civico e rispetto delle regole in genere, che abbia uno spiccato rispetto per l'ambiente e per le problematiche legate al territorio, che abbia la capacità di sapersi rapportare con le istituzioni territoriali. Il superamento del test è rimesso alla valutazione discrezionale degli esaminatori.
5. Versamento della quota di iscrizione all'Elenco il cui importo viene fissato annualmente dal Consiglio Federale.
6. Non avere in corso provvedimenti disciplinari di alcun tipo.
7. Il Consiglio Federale delega la CSAS all'iscrizione all'Elenco degli IGAST sulla base della richiesta presentata e nel rispetto dei requisiti sopra elencati (art. 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6). L'iscrizione ha validità annuale (anno solare).
8. All'atto del conseguimento della qualifica di Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio viene rilasciato un diploma ed un documento identificativo da parte della Federazione Motociclistica Italiana. Questo documento identificativo ha validità annuale.
9. All'atto del rinnovo della qualifica, viene rilasciato unicamente il documento identificativo di cui al precedente punto 8.

Art. 3- Rinnovo Iscrizione all'Elenco

1. L'iscrizione all'Elenco ha validità annuale (anno solare) ed il suo rinnovo, per essere valido, prevede:
 - a) – Rinnovo del tesseramento federale.



Commissione Sviluppo Attività Sportive

- b) – Versamento della quota prevista per il rinnovo.
2. Le quote di rinnovo vengono fissate dal Consiglio Federale su proposta della Commissione Sviluppo Attività Sportive.
3. Per poter rinnovare l'iscrizione all'Elenco possono essere indetti dei corsi di aggiornamento.

Art. 4 – Cancellazione dall'Elenco

1. Il Consiglio Federale delega la Commissione Sviluppo Attività Sportive a procedere alla cancellazione dall'Elenco di:
 - a) coloro che non rinnovano il tesseramento alla FMI per l'anno in corso;
 - b) coloro che non rinnovano l'iscrizione all'Elenco entro i termini e le modalità previste;
 - c) coloro che subiscono un provvedimento disciplinare sospensivo superiore ad un anno;
 - d) coloro che hanno ricevuto dalla Commissione Sviluppo Attività Sportive due lettere di richiamo;
2. coloro che non rispettano il presente Regolamento.
3. Alla cancellazione segue – se già rilasciato - il ritiro del Documento identificativo.

Art. 5-Riammissione all'Elenco

1. Il Consiglio Federale delega la Commissione Sviluppo Attività Sportive a valutare, su richiesta degli interessati, le domande di riammissione all'Elenco.
2. Nel caso in cui la cancellazione sia riconducibile a quanto previsto all'art.4 comma 1 lettere a) e b), la Commissione Sviluppo Attività Sportive procede alla riammissione previo tesseramento alla FMI e versamento di una ammenda il cui importo viene stabilito dal Consiglio Federale.
3. Nel caso in cui la cancellazione sia riconducibile a quanto previsto all'art.4 comma 1 lettera c), la Commissione Sviluppo Attività Sportive procede alla riammissione qualora risulti concluso il periodo di sospensione e previo versamento di una ammenda il cui importo viene stabilito dal Consiglio Federale.
4. Nel caso in cui la cancellazione sia riconducibile a quanto previsto all'art.4 comma 1 lettere d) ed e), la Commissione Sviluppo Attività Sportive procede alla riammissione a fronte della partecipazione ad un Corso integrativo, al superamento del relativo test ed al versamento di una ammenda il cui importo viene stabilito dal Consiglio Federale.

Art. 6 – Compiti

1. L' Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio iscritto all'Elenco I.G.A.S.T. FMI, dietro incarico del Moto Club organizzatore dell'escursione, accompagna singoli e/o gruppi **(fino ad un numero massimo di 8 partecipanti)** su percorsi autorizzati a fondo naturale; **è possibile prevedere una partecipazione superiore ad 8 partecipanti solamente se l'escursione viene gestita da più di un IGAST; in questo caso l'escursione potrà avere un massimo di 16 partecipanti distinti in due gruppi che partiranno a distanza di almeno 30 minuti.** **Nel novero del numero massimo sopra indicato possono rientrare anche i passeggeri a condizione che siano anch'essi titolari di Tessera FMI e che il mezzo utilizzato lo preveda sulla base dell'omologa. Nel caso di presenza dei passeggeri, l'IGAST dovrà valutare se il percorso scelto sia idoneo per questo aspetto.**
2. **È possibile organizzare delle escursioni riservate alle E-Bike con motore ai pedali, dotato di potenza nominale massima fino a 250W con assistenza fino a 25 km/h.**



Commissione Sviluppo Attività Sportive

3. Inoltre egli può svolgere un ruolo di intermediazione fra la FMI e le istituzioni territoriali, segnalare a quest'ultime eventuali problematiche ambientali, quali discariche abusive, anomalie territoriali, ecc.

Art. 7 – Obblighi dell'IGAST

1. L' Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio deve svolgere i suoi compiti rispettando il presente regolamento.
2. L'Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio deve svolgere i suoi compiti nell'ambito territoriale del Moto Club sotto la cui egida si svolge l'attività escursionistica. Nel caso in cui l'attività venga svolta in una regione diversa da quella di appartenenza dell'IGAST, lo stesso dovrà avvalersi della consulenza dell'IGAST della regione nella quale si effettua l'escursione. Compatibilmente con la disponibilità di quest'ultimo sarebbe auspicabile anche la sua partecipazione all'attività escursionistica. In conseguenza del presente comma non è possibile svolgere l'attività escursionistica al di fuori del territorio italiano.
3. L'IGAST ha l'obbligo di far sottoscrivere ai partecipanti il modulo di iscrizione predisposto dalla CSAS. In caso di partecipazione di Tesserati minorenni, è richiesta la sottoscrizione di uno degli esercenti la responsabilità genitoriale o del Rappresentante Legale.
4. Il Moto Club che intende organizzare l'attività a favore di tesserati minorenni è obbligato a richiedere all'IGAST il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'articolo 25 bis del decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2002 n.313, al fine di verificare l'esistenza in capo all'IGAST di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quarter, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.
5. È responsabilità del datore di lavoro, quindi del Moto Club, l'acquisizione del certificato penale del casellario giudiziale in mancanza del quale si è soggetti alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00.
6. È responsabilità dell'IGAST, prima di dare la propria disponibilità al Moto Club, attuare nei tempi utili le procedure previste per l'ottenimento del certificato penale del casellario giudiziale e, in caso di acquisizione, accertarsi che il predetto documento sia ancora in corso di validità, considerando i sei mesi dalla data di rilascio.
7. L'Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio ha l'obbligo di trasmettere via email (commissione.sviluppo@federmoto.it), prima di iniziare l'attività, l'elenco nominativo dei partecipanti avendo cura di indicare il loro numero di Tessera Federale. Al termine dell'attività è invece tenuto a trasmettere sempre via email un report dettagliato dei compiti svolti e delle escursioni effettuate.
8. L'Informatore per una Guida Amatoriale volta alla Salvaguardia del Territorio deve assicurarsi, acquisendone copia da consegnare al Moto Club organizzatore, che tutti i partecipanti, compresi i passeggeri, siano in possesso di **un certificato medico per attività sportiva non agonistica**; deve inoltre assicurarsi che i partecipanti siano in possesso della patente di guida in corso di validità e che il loro mezzo sia targato, assicurato ed in regola con il Codice della Strada.